



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

**DIPARTIMENTO DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE, SCIENZE RADIOLOGICHE E
SANITA' PUBBLICA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 553 del 25 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Direttore Repertorio n. 1356/2022 Prot. n. 301523 del 30/09/2022 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca cofinanziato con fondi dell'Ateneo dal titolo: **“Valutazione neuropsicologica pre e post operatoria in pazienti con tumore cerebrale primitivo”**, Referente Scientifico Dott. Pierpaolo Panciani;

VISTO il bando di concorso emanato con Decreto del Direttore Repertorio 1418/2022 Prot. n. 309251 del 12/10/2022, **Codice PICA DSMC2022-AR-COFIN-001**;

VISTO il Decreto del Direttore Repertorio 1555/2022 Prot. n. 323771 del 08/11/2022 di nomina della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione titoli Prot. n. 329871 del 22/11/2022;

VISTO il verbale della Commissione relativo al colloquio, Prot. n. 334663 del 01/12/2022;

ACCERTATA la regolarità della procedura;

DECRETA

- di approvare gli atti della commissione valutatrice della procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Valutazione neuropsicologica pre e post operatoria in pazienti con tumore cerebrale primitivo”**, Referente Scientifico Dott. Pierpaolo Panciani;
- di approvare la seguente graduatoria di merito:
 - 1) Pertichetti Marta punteggio 91/100
- di dichiarare vincitrice del concorso per l'assegno di ricerca meglio specificato nelle premesse la Dott.ssa Pertichetti Marta con il punteggio di 91/100.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Nicola Latronico

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi All'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)

In esecuzione a quanto stabilito dall'art.3 comma 4 della Legge 241/90 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia entro il termine di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento